Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 53 (1981)

Heft: 2

Buchbesprechung: Riviste

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Riviste

Dalla «Allgemeine schweizerische Militärzeitschrift»

Gennaio 1981

Arricchito da un allegato che tratta della *politica dell'armamento* e dell'acquisizione di materiale bellico (redatto dal div Herbert Wanner), il fascicolo di gennaio inizia la pubblicazione di uno studio, che verrà completato nel numero di febbraio, sulle esperienze di *combattimento di mezzi meccanizzati nel Sinai* nel 1973.

Viene poi presentata la Scuola della Bundeswehr per la «Innere Führung», che intende elaborare sostegni metodici per la truppa specialmente nel campo della condotta, del comportamento personale, della formazione politica e della pedagogia militare.

Il magg SMG Brunner tenta una caratterizzazione della essenza e condotta del combattimento quale potrebbe presentarsi in Europa occidentale.

Vengono poi presentati gli ordini relativi all'organizzazione di una settimana di istruzione notturna di fanteria.

Febbraio 1981

Il prof. Kummer espone alcune riflessioni molto stimolanti sull'*Esercizio di difesa generale 1980* quale è stato visto da un osservatore attento, anche se non al centro degli avvenimenti.

L'ing. Hartmann espone un metodo che permette di aumentare sostanzialmente la sicurezza d'esercizio di sistemi di cifraggio, metodo già applicato a livello industriale. Il col Bachler traccia i compiti, mezzi, l'organizzazione ed i principi di impiego della difesa contraerea svizzera, inserendovi anche il ruolo delle 60 unità di fuoco «Rapier» in fase di acquisizione.

Il fascicolo contiene inoltre diverse rubriche di attualità.

Magg Riva A.

Revue Militaire Suisse

Marzo 1981

Il numero di marzo è aperto da alcune considerazioni redazionali sul recente processo alla «banda dei Quattro».

«Riflessioni sul capo» è il titolo di un'allocuzione tenuta dal capo del DMF in occasione dell'ultimo rapporto della divisione campagna 2. La Revue ne propone il testo integrale. Il capo del DMF, on. Chevallaz, esordisce ricordando come le strutture proprie del nostro Stato di diritto siano tali da rendere almeno problematico un eventuale successo di capi che fondano il loro operato sui principi del totalitarismo. In Svizzera la figura del capo militare va sempre più allontanandosi dai criteri legati all'autoritarismo privilegiando quelli derivanti dall'autorevolezza. L'on. Chevallaz si sofferma poi su alcuni fra i principali caratteri del capo che deve essere, avantutto, esigente verso se stesso e avere un profondo senso della responsabilità che porta nei confronti dei propri subordinati. Da ciò derivano i principali compiti del capo, e a tal proposito ricorderemo il dovere di istruire, quello di motivare e di appassionare. L'allocuzione termina ricordando i principali valori che garantiscono il perpetuarsi della nostra libertà.

La Revue propone poi una dettagliatissima descrizione storica e tecnica delle fortezze di Briancon seguita dall'ormai consueto giro d'orizzone del brig Chouet sulla situazione politico-militare nel mondo.

Continua la serie dedicata alla Revue nel 1941. In quest'occasione si ripropone un testo dedicato a esercito e politica in Francia alla vigilia della disfatta.

In chiusura la Revue propone un breve cenno storico sulla figura di Jomini, grande scrittore di cose militari, e una descrizione delle strutture e del funzionamento del centro nazionale francese di istruzione per commando.

Cap P. Tagliabue